

**COMUNE DI SEFRO**  
**COPIA DELIBERAZIONE**  
**DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 21 DEL 30-11-13**  
-----

**OGGETTO: IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013**

-----  
L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 17:40, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione D'urgenza in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

PIEROZZI MARIO	P	FRATINI LUIGI	P
CARMINELLI GIOVANNI	P	BIORDI SECONDO	P
FRANCESCONI GIANFRANCO	P	ROSSI ROBERTO	A
TEMPERILLI BARBARA	A	CATULLO LUCIANA	A
VALERIANI PIETRO	P	PENNA STEFANIA	A
DOMINICI PAOLO	P	VALERIANI PAMELA	A
MARROCCHINI OSVALDO	P		

=====

Assegnati n. [12] In carica n. [12] Assenti n.[ 5] Presenti n.[ 8]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
Sig. DOTT. GRELLI PIERLUIGI  
Assume la presidenza il Sig. PIEROZZI MARIO  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CARMINELLI GIOVANNI  
FRANCESCONI GIANFRANCO  
BIORDI SECONDO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla **legge 22 dicembre 2011, n. 214** anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

**Visto** in particolare il comma 6 articolo che testualmente recita:

*"6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.*

**VISTA** la legge **228/2012** (legge di stabilità 2013) art.1 co.380:

*380. Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014:*

*a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;*

**VISTA** la legge **124/2013** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici che **abolisce** la prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54

*a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;*

*b) unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonche' alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;*

*c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.*

**Visto** l'art.8 della legge 124/2013:

**Art. 8. Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione ed altre disposizioni in materia di adempimenti degli enti locali**

*1. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è **ulteriormente differito al 30 novembre 2013**. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto.*

2. Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire **entro il 9 dicembre 2013** e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

**Atteso che**, in relazione al disposto del sopra riportato comma 6, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

**Ritenuto**, in relazione alla necessità di reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi comunali e comunque garantire l'equilibrio del bilancio 2013, di dover aumentare dell'aliquota base IMU approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 12/ 2012;

**Ritenuto** opportuno variare l'aliquota di base dell'imposta prevista dalla legge e determinarla nella misura del 1,06%;

**Richiamata** la D.C.C. n.11/2012 con la quale si approvava il Regolamento IMU;

**Richiamata** la D.G.C. 47/2013 con la quale la Giunta proponeva il suddetto aumento di aliquota;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:  
«169. *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*»;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

A seguito di votazione espressa a scrutinio palese che ha determinato il risultato di cui appresso:

presenti n. 8 , voti favorevoli n. 8, voti contrari n. - , astenuti n. - ;

## **DELIBERA**

1- di **RICHIAMARE** ed approvare la premessa alla narrativa, dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.

2- di **AUMENTARE** l'aliquota di base IMU, da applicarsi per l'anno 2013, nella misura **RISULTANTE** di **1,06** punti percentuali e di fissare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione <b>non incluse nelle sottostanti classificazioni</b>	<b>1.06</b>
2	<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze</b>	<b>0.5</b>
	Per tutte le altre tipologie di immobili si applicano le aliquote specificamente previste dalla legge.	

3- di **CONFERMARE**, per il resto quanto già disciplinato nelle deliberazioni consiliari n.11 e 12 del 2012;

4- di **PUBBLICARE** sul sito dell'ente il presente provvedimento e di inviarlo al Ministero – Dipartimento delle Finanze secondo i tempi e le modalità prescritte;

Inoltre, ravvisata l'urgenza, a seguito di votazione espressa a scrutinio palese che ha determinato il risultato di cui appresso:

presenti n. 8 , voti favorevoli n. 8, voti contrari n. / , astenuti n. / ;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile.

Il Presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

F.to IL PRESIDENTE  
PIEROZZI MARIO

F.to Il Segretario comunale

DOTT. GRELLI PIERLUIGI

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Sefro:

Il Segretario comunale

DOTT. GRELLI PIERLUIGI

---

La presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo comune (art.32,c.1,L.18/2009)  
dal                    al                    .

- E' divenuta esecutiva in data : 30-11-2013

- ( x ) perchè dichiarata immediatamente esecutiva.

- ( ) trascorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione.

Sefro:

F.to Il Segretario Comunale

DOTT. GRELLI PIERLUIGI

---